

Oggetto **Modifica della Determinazione Reg. Gen. n. 611 del 07 agosto 2026 relativa alla liquidazione della fattura n. 1087 del 30/07/2026 emessa da GRATTACASO S.R.L. e revoca dell'intervento sostitutivo ex art. 11, comma 6, D.Lgs. 36/2023**

Determinazione del Responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale

Decisione

Il Responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. di modificare la Determinazione Reg. Gen. n. 611 del 07/08/2026 nella parte relativa alla liquidazione della fattura n. 1087 del 30/07/2026, prendendo atto della comunicazione del 10/08/2026 acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 11949/2026, con la quale la Sig.raomissis..... ha dichiarato di aver ricevuto sul proprio conto corrente l'accredito della retribuzione del mese di giugno 2026 da parte di GRATTACASO S.R.L., e conseguentemente di rideterminare la liquidazione della medesima fattura come segue:
 - euro 1.001,00 in favore della società GRATTACASO S.R.L., quale prima quota dell'imponibile della fattura n. 1087 del 30/07/2026, da porre in pagamento in ragione dell'avvenuto accredito alla lavoratrice della retribuzione del mese di giugno 2026;
 - euro 2.039,28 in favore della società GRATTACASO S.R.L., quale residua quota dell'imponibile della medesima fattura, con conferma della sospensione dell'effettivo pagamento sino alla trasmissione dei riscontri richiesti in ordine alla corretta quantificazione delle voci retributive e alle tempistiche di emissione della busta paga relativa alla quattordicesima mensilità;
 - euro 668,86 a titolo di IVA da versare all'Erario in regime di split payment;
2. di imputare la spesa complessiva di euro 3.709,14 sui fondi impegnati con i provvedimenti elencati in capo alla fattura, come dettagliato nella sezione "Applicazione" del presente provvedimento;
3. di procedere all'emissione del mandato di pagamento in favore di GRATTACASO S.R.L. limitatamente alla prima quota dell'imponibile pari a euro 1.001,00, precisando che il pagamento della residua quota imponibile pari a euro 2.039,28 resta sospeso sino all'acquisizione dei riscontri richiesti;
4. di revocare, per sopravvenuta carenza del presupposto di fatto, la parte della Determinazione Reg. Gen. n. 611 del 07/08/2026 che disponeva l'intervento sostitutivo per il pagamento diretto alla lavoratrice della retribuzione del mese di giugno 2026, restando ferme le ulteriori disposizioni non incompatibili con il presente provvedimento;
5. di accertare ed autorizzare l'emissione delle reversali per il reincasso della somma complessiva di € 668,86 relativamente alle quote di IVA oggetto di fatturazione di cui al precedente punto 1, al Titolo 9, Tipologia 0100, Categoria 9010100 del Bilancio 2026-2027-2028, annualità 2026 "Altre ritenute" Cap. 9980/0 - "IVA da scissione pagamenti – spese di funzionamento" - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001;
6. di impegnare € 668,86 alla Missione 99, Programma 01, Titolo 7, macroaggregato 701 del Bilancio 2026-2027-2028, annualità 2026 "Uscite per partite di giro" Cap. 4680/0 –

“IVA da scissione pagamenti – spese di funzionamento” - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001;

7. di rinviare all'atto del versamento delle imposte e delle ritenute all'Erario, l'emissione dei correlati mandati di pagamento relativi alle somme impegnate al punto 5.

Motivazione

L'Agenzia ha affidato alla società GRATTACASO S.R.L. unipersonale, con sede in Via Guido Rossa, 6/2 – 17100 Savona (SV), CF e P.IVA 00965350093, il servizio di igiene ambientale della sede dell'Agenzia della Mobilità Piemontese per il periodo 01/09/2025–31/08/2028 (prorogabile di sei mesi), con Determinazione del Responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale n. 122/2025, Reg. Gen. n. 668 del 08/08/2025.

La lavoratriceomissis....., codice fiscale omissis....., è impiegata nell'esecuzione del predetto appalto.

Con nota dell'Avv. Laura Maio, difensore fiduciario della Sig.raomissis....., acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 10824 del 20/07/2026, è stato richiesto il blocco dei pagamenti dovuti all'appaltatore ai sensi dell'art. 1676 cod. civ. ed è stata rappresentata la mancata corresponsione della retribuzione relativa al mese di giugno 2026, oltre alla contestazione della corretta quantificazione di alcune voci retributive esposte nel cedolino.

Con nota prot. n. 10830 del 21/07/2026, l'Agenzia ha formalmente sollecitato la società appaltatrice a provvedere al pagamento della retribuzione dovuta alla lavoratrice entro il termine del 5 agosto 2026 e a fornire puntuale riscontro in ordine alla corretta elaborazione del cedolino del mese di giugno 2026, con particolare riferimento alla valorizzazione delle festività godute, dei permessi e alla corretta considerazione della festività del Santo Patrono del Comune di Torino del 24 giugno.

Con nota acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 11143 del 27/07/2026, la società appaltatrice ha trasmesso documentazione relativa a una distinta di pagamento recante data di esecuzione 22/07/2026 e stato “alla firma”, riferita anche alla disposizione in favore della Sig.raomissis..... per euro 1.001,00, senza tuttavia fornire prova dell'effettivo accredito delle somme sul conto della lavoratrice. Con la medesima nota la società ha inoltre dato atto della presenza di errori nella busta paga relativa al mese di giugno 2026, riconoscendo la necessità di procedere alla regolarizzazione delle relative partite debitorie nella busta paga del mese di luglio 2026.

Con successiva nota prot. n. 11281 del 28/07/2026, l'Agenzia ha preso atto delle comunicazioni della società, rilevando tuttavia che alla medesima data la lavoratrice non aveva ancora ricevuto l'accredito della retribuzione di giugno 2026 e richiedendo ulteriori chiarimenti sulla corretta quantificazione delle voci retributive, incluso il permesso retribuito del 18 giugno 2026, nonché sulle tempistiche relative all'emissione della busta paga concernente la quattordicesima mensilità.

La società appaltatrice ha trasmesso la fattura n. 1087 del 30/07/2026, relativa al servizio di pulizia reso nel mese di luglio 2026, acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 11533 del 31/07/2026, per un importo lordo complessivo di euro 3.709,14, di cui imponibile euro 3.040,28 e IVA euro 668,86. La fattura presenta capienza sufficiente rispetto all'importo netto risultante dal cedolino della lavoratrice per la retribuzione di giugno 2026, pari a euro 1.001,00; l'intervento sostitutivo è pertanto effettuato mediante trattenuta sull'imponibile dovuto all'appaltatore, con conseguente liquidazione alla società del residuo imponibile pari a euro 2.039,28.

Con Determinazione Reg. Gen. n. 611 del 07/08/2026 l'Agenzia ha disposto, in applicazione dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, il pagamento diretto alla lavoratrice delle spettanze risultanti dal cedolino del mese di giugno 2026, mediante trattenuta sull'imponibile della fattura n. 1087 del 30/07/2026 emessa da GRATTACASO S.R.L., nonché la liquidazione del residuo imponibile in favore dell'appaltatore, con sospensione dell'effettivo pagamento sino alla trasmissione dei riscontri richiesti.

In data 10/08/2026, con comunicazione acquisita al protocollo dell'Agenzia al n. 11949/2026, la Sig.raomissis..... ha dichiarato di aver ricevuto sul proprio conto corrente l'accredito della retribuzione del mese di giugno 2026 da parte di GRATTACASO S.R.L. Tale sopravvenienza determina il venir meno del presupposto di fatto per procedere al pagamento sostitutivo diretto alla lavoratrice già disposto con la richiamata Determinazione Reg. Gen. n. 611/2026.

Permangono, invece, i profili oggetto dei precedenti rilievi in ordine alla corretta quantificazione delle voci retributive e alle tempistiche relative all'emissione della busta paga della quattordicesima mensilità. Conseguentemente, si ritiene di confermare la sospensione del pagamento della residua quota imponibile della fattura, pari a euro 2.039,28, sino alla trasmissione dei riscontri richiesti, procedendo nel frattempo al pagamento in favore di GRATTACASO S.R.L. della sola quota di euro 1.001,00, corrispondente all'importo originariamente destinato all'intervento sostitutivo.

Applicazione

Si dispone la liquidazione della fattura n. 1087 del 30/07/2026 come segue, prevedendo il pagamento immediato in favore di GRATTACASO S.R.L. della quota imponibile di euro 1.001,00 e confermando la sospensione dell'effettivo pagamento della residua quota imponibile pari a euro 2.039,28 sino all'acquisizione dei riscontri richiesti:

Capitolo		530/113	530/213
Missione		10	10
Programma		1	2
Titolo		1	1
Macroaggregato		103	103
Piano finanziario		U.1.03.02.13.002	U.1.03.02.13.002
Impegno		89/2026	90/2026
GRATTACASO S.r.l. – prima quota imponibile da porre in pagamento	€ 1.001,00	€ 380,38	€ 620,62
GRATTACASO S.r.l. – residua quota imponibile con pagamento sospeso	€ 2.039,28	€ 774,93	€ 1.264,35
IVA da versare all'Erario in regime di split payment	€ 668,86	€ 254,17	€ 414,69
<i>di cui IVA correlata al pagamento della prima quota</i>	€ 220,22	€ 83,68	€ 136,54
<i>di cui IVA correlata al pagamento della quota a residuo</i>	€ 448,64	€ 170,48	€ 278,16
Totale	€ 3.709,14	€ 1.409,47	€ 2.299,67

Con riferimento all'importo relativo all'IVA, la Legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/14, art. 1, comma 629, lett. b) introducendo il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici

(compresa quindi l'Agenzia della mobilità piemontese) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'Erario (Split payment).

Le predette disposizioni, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, non si applicano ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015 "L'imposta relativa alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi diviene esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi", mentre ai sensi del successivo articolo 4, comma 1 "il versamento dell'IVA dovuta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, tramite modello "F24 Enti pubblici".

Il versamento dell'IVA in regime di split payment sarà effettuato, nei termini di legge, in relazione alle quote di imposta corrispondenti agli importi imponibili effettivamente pagati, secondo la ripartizione indicata nella presente sezione.

In relazione a quanto sopra l'emissione dei mandati di pagamento a favore dei fornitori indicati nella proposta di liquidazione, con riferimento alle fatture con data di emissione successiva al 01/01/2015, è effettuata limitatamente agli importi imponibili fatturati al netto dell'IVA.

Con riferimento agli importi relativi all'IVA, si procederà alla registrazione tra le partite di giro in entrata di un accertamento per le somme da versare provvedendo contestualmente a registrare un impegno di pari importo tra le partite di giro in uscita, autorizzando l'emissione delle reversali per il reincasso di tali somme e rinviando l'emissione dei correlati mandati all'atto del versamento dell'imposta all'Erario.

Il bilancio di previsione 2026-2027-2028 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 15/12/2025. Il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2027-2028 è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 6 del 27/01/2026.

Attenzione

È stata effettuata la verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione telematica del Documento Unico per la Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) INPS_51349595 del 27/06/2026, con scadenza al 25/10/2026, che alla data odierna risulta regolare.

Dalla visura camerale aggiornata della società GRATTACASO S.R.L. risulta che la stessa è attualmente sottoposta a procedura di concordato preventivo, con provvedimento di ammissione emesso in data 12/06/2026.²

Tenuto conto della pendenza della procedura di concordato preventivo, il presente provvedimento è trasmesso alla società appaltatrice, alla lavoratrice interessata e al commissario giudiziale, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza.

Il Responsabile dell'U.O.
Giuridico, Contratti e Personale
(Antonio CAMPOSEO)

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 11 agosto 2026

Proposta di Determinazione n. 133 del servizio - GIURIDICO, CONTRATTI, PERSONALE

¹ Con Determinazione n. 358 del 24/04/2025, il direttore generale, nell'ambito dei propri poteri (Art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia, art 29 del vigente Regolamento di contabilità), ha attribuito al Sig. Antonio Camposeo la posizione organizzativa denominata "Responsabile dell'U.O. Giuridico, contratti e personale". Alla posizione organizzativa, con riferimento alle procedure di acquisizione di beni e servizi strumentali alle funzioni dell'Agenzia, con assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti dei fondi previsti in bilancio agli opportuni capitoli e articoli, è delegata l'adozione dei seguenti provvedimenti finali:

- determinazione a contrarre e adozione dei correlati provvedimenti di spesa;
- stipula dei contratti.

² Dalla medesima visura si rileva che il Dott. Stefano Pasquali, è stato nominato commissario giudiziale della procedura, con incarico formalizzato in pari data. Tali informazioni sono state acquisite agli atti al fine di garantire la corretta informazione e trasparenza nei confronti degli organi della procedura concorsuale.